



**Federazione SILP CGIL - UIL Polizia
Segreteria Nazionale**



Prot. 68 /P/2021

Roma, 29 aprile 2021

**Al Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
Prefetto Lamberto Giannini**

ROMA

OGGETTO: Riorganizzazione Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Movimentazione personale. Criticità

Signor Capo della Polizia,

nei giorni scorsi diversi colleghi del Ruolo Tecnico Scientifico e Professionale, in servizio presso la Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere e altre articolazioni dipartimentali, ci hanno informato di essere stati messi a conoscenza (a cose fatte) di una loro prossima movimentazione presso la Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale. Il tutto senza conoscerne le motivazioni né aver mai espresso volontà in tal senso.

Cosa che ha, peraltro, generato formali richieste di permanenza del personale nelle attuali sedi di lavoro; circostanza, quest'ultima, che avrebbe trovato perplessità diffusa anche nell'ambito di management dell'Amministrazione.

Fatta tale premessa riferita alla "stretta cronaca" degli accadimenti, occorre doverosamente contestualizzare il tutto nell'alveo di quanto comunicato con l'informazione preventiva, ex art.25 d.P.R. 164/2002, ricevuta lo scorso 5 aprile 2019, concernente la Relazione illustrativa della Riorganizzazione del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, oggetto di esame/confronto con le OO.SS. tenutosi il successivo 12 aprile 2019 .

Da quanto avrà modo di riscontrare nel citato documento, che alleghiamo alla presente, in nessuna sua parte viene rappresentata la necessità di dover provvedere allo spostamento di singoli dipendenti o gruppi di essi da un settore ad un'altro del Dipartimento né tanto meno tale previsione viene espressamente esplicitata nei confronti dei bistrattati colleghi del Ruolo Tecnico Scientifico e Professionale della Polizia di Stato, unici destinatari della misura in questione.



Federazione SILP CGIL - UIL Polizia Segreteria Nazionale



Il documento formulato esprime una progettualità, peraltro compresa da tutto il personale, tesa ad ammodernare la macchina organizzativa del Dipartimento, anche prevedendo lo spostamento di incombenze da una Direzione all'altra, ma ribadiamo: senza tuttavia mai far riferimento alla movimentazione di colleghi da una realtà lavorativa ad un'altra.

Nell'evidenziare un percorso non consono con le procedure vigenti si evidenzia, altresì, una mancanza di sensibilità nei confronti degli interessati le cui capacità e competenze professionali non possono essere svilite in alcun modo.

In tal senso riteniamo che il percorso intrapreso debba essere oggetto di una revisione alla luce delle professionalità e delle legittime esigenze del personale, valorizzando la spinta motivazionale che da sempre contraddistingue l'operato di questi professionisti.

Signor Capo della Polizia consci della sua sensibilità rispetto alle aspettative del personale le chiediamo una rivalutazione delle procedure di movimentazione pianificate.

Nell'attesa di conoscere le sue preziose valutazioni, l'occasione è particolarmente gradita per porgerle

Cordiali, Distinti Saluti

Il Segretario Generale

Daniele Tisone